



# COMUNE DI MELLILI

Provincia di Siracusa

**DETERMINA DIRIGENZIALE N° 1766 DEL REGISTRO GENERALE**

\*\*\*\*\*

N° 260 DEL 10-12-2014 REGISTRO DEL 1° SETTORE - AFFARI GENERALI

**UFFICIO: PERSONALE**

<i>Oggetto:</i>	<b>VERIFICA FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE PER GLI ANNI 2011 - 2012 E 2013. RIDETERMINAZIONE COSTITUZIONE ED UTILIZZO RISORSE ANNUALI.</b>
-----------------	--

CIG:

## IL Dirigente

VISTA la Determina Sindacale di rinnovo incarico ai Responsabili dei Servizi;  
ATTESO che con deliberazione di C.C. n. 47 del 20/10/2014 è stato approvato il Bilancio di  
previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016;  
PREMESSO che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della  
produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali, sono  
annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti,  
tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei  
processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono  
attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle  
risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto  
collettivo nazionale del personale delle Regioni e delle Autonomie Locali del  
22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due  
categorie:

- risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui  
quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche  
prescrizioni normative;

- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che,  
quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione  
del Fondo;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono

stati successivamente sottoscritti ( art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

ATTESO che alle regole contrattuali si sono aggiunte le disposizioni normative di

contenimento della spesa di personale che hanno reso l'elaborazione del fondo de quo più articolata

e complessa;

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1,

comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122

del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di

finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la

riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed

occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il

“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto

delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

VISTO, altresì, l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del

30.07.2010 e modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prevede

che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 – l'ammontare complessivo delle risorse

destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente

importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 ha

fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art.

9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la riduzione

del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni

2011-2012-2013 ed, in aggiunta, anche per l'anno 2014, sulla base del confronto tra il valore

medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010,

intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al

01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze

medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011,

precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito

applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare

prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero

essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi

aggregativi per il bilancio dei singoli enti;

- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni

professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si

tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di

spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse

dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78”;

- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di

sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse

devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la

contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse

destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali “sono potenzialmente destinabili alla

generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”;

VISTI i CC.CC.NN.LL. sottoscritti per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

VISTI, altresì, i criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Province Autonome avente ad

oggetto: interpretazione disposizioni D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che le disposizioni normative e contrattuali di cui sopra sono state oggetto di numerose richieste di chiarimenti in merito alle modalità applicative rivolte sia al Ministero

Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti;

CHE tale contesto ha suggerito all'ARAN di pubblicare quest'anno un Kit gestionale per la verifica della quantificazione delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa, in cui si tiene conto degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato;

CHE, altresì, l'intento dell'ARAN è quello di agevolare gli E.L.L. nella verifica del rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni contrattuali e normative ed evitare errori spesso frequenti derivanti dalla complessità della materia e dalla scarsa chiarezza sulle modalità applicative;

VISTO il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 2014) convertito, con modificazioni, nella legge 2 maggio 2014, n. 68, che all'art. 4 definisce "Misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa";

VISTA la Circolare prot. n. 60/GAB a firma del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante ad oggetto: "circolare relativa alle modalità attuative dell'articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16";

ATTESO che, come recita la surrichiamata Circolare, la disposizione normativa interviene a fronte di alcune criticità connesse all'applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali, in sede di contrattazione integrativa, nelle regioni e negli enti locali;

CHE residuano numerose altre criticità, segnalate al Governo anche dall'Associazione nazionale dei comuni italiani, che derivano principalmente dalla particolare complessità e stratificazione della disciplina legislativa di riferimento e di quella contrattuale, caratterizzata peraltro dall'assenza di rinnovi;

VISTA la Presa Atto, datata 10/07/2014, della Conferenza Unificata - Repertorio atti n. 87/GU, del documento concernente: "Indicazioni applicative in materia di trattamento tributativo accessorio del personale di regioni ed enti locali. Articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante: "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi";

EVIDENZIATO che, il suddetto documento, riporta testualmente "il significato dell'espressione "vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa" deve ritenersi riferita ai diversi vincoli posti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla normativa di fonte legislativa relativamente alla determinazione dei tetti e limiti complessivi alla costituzione dei fondi;

CHE al punto "4.Indicazioni operative - I" è prescritto che "Tutti gli enti destinatari della norma sono tenuti a verificare, fermi i termini di prescrizione legale ai fini del recupero, se i propri fondi siano stati costituiti correttamente, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o pattizie come specificato nel punto 1. In caso contrario, sono tenuti ad attivare le procedure di cui ai commi 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n.16";

CHE, al punto "4.Indicazioni operative - V." è, altresì, indicato che "Le misure previste dai primi tre commi dell'art. 4 del decreto-legge n.16 del 2014, sono applicabili unilateralmente dalle amministrazioni - anche in sede di autotutela - al riscontro delle condizioni previste dallo stesso articolo nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali";

DATO ATTO che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto gestionale unilaterale dell'Amministrazione, teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti e che, pertanto, non è

soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

VISTO il modello allegato, redatto secondo il Kit gestionale dell'ARAN;

RICHIAMATI i contenuti della sopraccitata deliberazione della Corte dei Conti a Sezione Riunite n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lett.k) CCNL 01/04/2009, ha stabilito che vengano esclusi dal tetto del 2010 gli incrementi correlati alle attività di progettazione interna, mentre rimangono invece inclusi i compensi correlati agli incentivi per il recupero dell'ICI; RILEVATO che a seguito di verifica effettuata attraverso l'utilizzo del Kit gestionale predisposto dall'ARAN sono emersi degli errori nella quantificazione del Fondo per gli anni 2010 - 2011 - 2012 e 2013 e, precisamente in relazione all'ammontare delle quote di mantenimento potenzialità Fondo progressioni economiche - Rideterminazioni per incremento stipendio calcolate annualmente, per l'errata applicazione al fondo degli incrementi relativi agli artt. 34, comma 7 ed 33, comma 5 del CCNL 22/01/2014 nonché per l'errata contabilizzazione delle voci di utilizzo di cui agli artt. 17 comma 2, lett.b) del CCNL 01/04/1999 e 33, comma 4 del CCNL 22/01/2004;

CHE risultano, di contro, errate le quote di riduzione annuale già applicate ai Fondi, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78;

RICHIAMATA la Det. Dir. n.201 del 29/10/2014 del IV Settore - R.G. n. 1416, con la quale si è proceduto, utilizzando il Kit gestionale di cui sopra, alla ricostituzione del Fondo 2010, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti, anche al fine della comparazione ed equiparazione allo stesso richiesta per ciascuno dei Fondi successivi al 2010, come di seguito riportato:

- Fondo risorse decentrate anno 2010 - Parte Stabili €296.883,12

- Fondo risorse decentrate anno 2010 - Parte Variabili €123.402,78

per un totale complessivo pari ad €420.285,90, come da prospetti ivi allegati "A" e "B";

CHE, altresì, con il medesimo atto dirigenziale si è provveduto, utilizzando il Kit gestionale di cui sopra, alla quantificazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014, sia per la parte stabile che per quella variabile, come di seguito riplotto:

- Fondo risorse decentrate anno 2014 - risorse stabili €297.617,84

- Fondo risorse decentrate anno 2014 - risorse variabili per €19.951,09;

per un totale complessivo pari ad €417.568,93, come da prospetti allegati "A" e "B" alla medesima determinazione;

CONSIDERATO opportuno, per quanto sopra, procedere alla verifica del Fondo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni successivi al 2010 e fino al 2013 ed al relativo adeguamento alle risponderenze ed indicazioni messe a disposizione delle Amministrazioni Locali;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.M. nn. 537 del 23/10/2012 e 594 del 17/10/2011 di costituzione ed assegnazione/utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del Fondo 2011, nelle quali il fondo era stato quantificato in complessivi €448.343,88 di cui €326.101,63 per risorse stabili ed €122.242,25 per risorse variabili;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 540 del 23/10/2012 di costituzione ed assegnazione/utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del Fondo 2012, nella quale il fondo era stato quantificato in complessivi €448.343,88 di cui €26.101,63 per risorse stabili ed €122.242,25 per risorse variabili;

RICHIAMATE, infine, le deliberazioni di G.M. nn. 206 del 18/07/2013 e 422 del 30/12/2013 593/2011 di costituzione ed assegnazione/utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del Fondo 2013, nelle quali il fondo era stato quantificato in complessivi €602.329,16 di cui €21.168,35 per risorse stabili ed €281.160,81 per risorse variabili;

RITENUTO, per quanto sopra, a modifica, procedere a rideterminare la costituzione del **Fondo 2011**, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti, come di seguito riportato:

- Fondo risorse decentrate anno 2011 – Parte Stabili €296.631,92
- Fondo risorse decentrate anno 2011 – Parte Variabili €122.242,25

per un totale complessivo pari ad €418.874,17, come da prospetto allegato "A" ed allegato prospetto "B" di utilizzo/assessamento risorse;

RITENUTO, altresì, a modifica, procedere a rideterminare la costituzione del **Fondo 2012**, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti, come di seguito riportato:

- Fondo risorse decentrate anno 2012 – Parte Stabili €297.617,84
- Fondo risorse decentrate anno 2012 – Parte Variabili €127.685,99

per un totale complessivo pari ad €425.303,83, come da prospetto allegato "A" ed allegato prospetto "B" di utilizzo/assessamento risorse;

RITENUTO, infine, a modifica, procedere a rideterminare la costituzione del **Fondo 2013**, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti, come di seguito riportato:

- Fondo risorse decentrate anno 2013 – Parte Stabili €297.617,84
- Fondo risorse decentrate anno 2013 – Parte Variabili €281.160,81

per un totale complessivo pari ad €578.778,65, come da prospetto allegato "A" ed allegato prospetto "B" di utilizzo/assessamento risorse;

ATTESO CHE il predetto Fondo delle Risorse Decentrate anno 2011, così come quantificato nell'allegato prospetto, viene ricondotto, come primo limite all'importo delle risorse decentrate anno 2010, a complessivi €406.969,80, in quanto lo stesso risulta superiore;

CHE, altresì, il Fondo Risorse Decentrate anno 2011 non subisce, come secondo limite, alcuna decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per effetto della riduzione di personale (unità), in quanto lo stesso risulta inferiore, ma viene ricondotto, per arrotondamento, ad €406.969,41, come di seguito evidenziato:

Anno 2010: personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 164 unità;

media dipendenti Anno 2010 = 164,00

Anno 2011:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2011 = 164

unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2011 = 164

unità

media dipendenti Anno 2011 = 164,00=

Confronto 2010-2011:

Media dipendenti Anno 2010 = 164,00=

Media dipendenti Anno 2011 = 164,00=

Riduzione media dipendenti = 0 %

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2010= €385.493,39

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2011= €385.493,00

CHE il predetto Fondo delle Risorse Decentrate anno 2012, così come quantificato nell'allegato prospetto, viene ricondotto come primo limite all'importo delle risorse decentrate anno 2010, a complessivi €418.617,22, in quanto lo stesso risulta superiore;

CHE, altresì, il Fondo Risorse Decentrate anno 2012 subisce, come secondo limite, la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per effetto della riduzione di personale

(unità) e viene ricondotto ad **€ 413.913,83**, in quanto lo stesso risulta superiore, come di seguito

evidenziato:  
Anno 2010:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 164 unità;  
personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 164

unità;  
media dipendenti Anno 2010 = 164,00

Anno 2012:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2012 = 164

unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2012 = 160

unità

media dipendenti Anno 2012 = 162,00=

Confronto 2010-2012:

Media dipendenti Anno 2010 = 164,00=

Media dipendenti Anno 2012 = 162,00=

Riduzione media dipendenti = 1,22 %

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2010= €385.493,39

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2012= **€380.790,00**

CHE, infine, il predetto Fondo delle Risorse Decentrate anno 2013, così come quantificato nell'allegato prospetto, non viene ricondotto come primo limite all'importo delle risorse decentrate anno 2010 e dunque rimane pari ad €578.778,65, in quanto lo stesso risulta inferiore;

CHE, altresì, il Fondo Risorse Decentrate anno 2013 non subisce, come secondo limite, alcuna decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per effetto della riduzione di personale (unità), in quanto lo stesso risulta inferiore e rimane confermato ad **€578.778,65**, come di seguito evidenziato:

Anno 2010:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 164 unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 164

unità;

media dipendenti Anno 2010 = 164,00

Anno 2013:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2013 = 160

unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2013 = 161

unità

media dipendenti Anno 2013 = 160,50=

Confronto 2010-2013:

Media dipendenti Anno 2010 = 164,00=

Media dipendenti Anno 2013 = 160,50=

Riduzione media dipendenti = 2,13 %

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2010= €385.493,39

Limite adeguato alla eventuale riduzione del personale Anno 2013= **€377.282,00**;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

## D E T E R M I N A

**IL Dirigente**  
**Dott.ssa CASTRO NATALINA**

PER I MOTIVI di cui in premessa, qui per intero richiamati;

DI RIDETERMINARE, a modifica ed in autotutela, la costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - **Anno 2011** che, al netto della decurtazioni previste dall'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010, risulta essere pari a complessivi **€106.969,41**, di cui **€284.727,16** per la parte stabile ed **€122.242,25** per la parte variabile, come da prospetto allegato "A" e prospetto allegato "B" di utilizzo/assestamento risorse;

DI RIDETERMINARE, a modifica ed in autotutela, la costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - **Anno 2012** che, al netto della decurtazioni previste dall'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010, risulta essere pari a complessivi **€113.913,83**, di cui **€291.671,58** per la parte stabile ed **€122.242,25** per la parte variabile, come da prospetto allegato "A" e prospetto allegato "B" di utilizzo/assestamento risorse;

DI RIDETERMINARE, a modifica ed in autotutela, la costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - **Anno 2013** che, senza alcuna delle decurtazioni previste dall'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010, risulta essere pari a complessivi **€578.778,65**, di cui **€97.617,84** per la parte stabile ed **€281.160,81** per la parte variabile, come da prospetto allegato "A" e prospetto allegato "B" di utilizzo/assestamento risorse;

DI DARE ATTO che il Fondo risorse finanziarie decentrate per l'anno 2011, 2012 e 2013 così come rideterminato non supera il corrispondente importo del Fondo 2010 e rispetta la riduzione di personale (unità cessate) richiesta;

DI DARE ATTO che non necessita applicare alcun recupero di somme nell'anno 2014 e successivi, in quanto si provvederà allo stesso attraverso la compensazione delle risorse annuali per come indicato nell'allegato prospetto "B" di utilizzo/assestamento risorse e la cancellazione degli impegni contabili assunti in merito negli anni precedenti, per come risultanti a residuo nel Bilancio di previsione 2014 all'intervento 1010801 ex-cap. 2846, giusto elenco allegato;

DI DARE, infine, che è stato acquisito in merito parere da parte del Revisore Unico in data 09/12/2014;

DI DISPORRE la trasmissione della presente al Segretario Generale nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante, alle OO.SS ed alle R.S.U.;

DI DISPORRE, altresì, la trasmissione della presente al Servizio finanziario per quanto di competenza.

COMUNE DI MELLILI  
(PROVINCIA DI SIRACUSA)



Codice fiscale 81000590893  
Partita I.V.A. 00075820894

Prot. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

Elenco impegni a residuo anni precedenti risultanti nel bilancio anno 2014 da cancellare.

All'intervento. 1010801 ex cap. 2846:

- imp. 2514/2005 di € 1.085,02
- imp. 3053/2006 di € 518,14
- imp. 250/2008 di € 101,32
- imp. 762/2008 di € 8.576,17
- imp. 763/2008 di € 244,13
- imp. 765/2008 di € 229,59
- imp. 766/2008 di € 305,82
- imp. 1162/2009 di € 19.711,25
- imp. 1164/2009 di € 916,32
- imp. 1460/2010 di € 331,97

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
f.to (Dott.ssa Natalina Castro)

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa <sup>(1)</sup>

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Risorse stabili</b>					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	225.157,82	225.157,82	225.157,82	225.157,82	225.157,82
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	21.921,43	21.921,43	21.921,43	21.921,43	21.921,43
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	10.019,50	10.019,50	10.019,50	10.019,50	10.019,50
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) (NON RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEL 2007)					
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	7.553,86	6.833,36	6.833,36	6.833,36	6.833,36
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)					
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-	-	-
RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	32.230,51	32.699,81	33.685,73	33.685,73	33.685,73
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>296.883,12</b>	<b>296.631,92</b>	<b>297.617,84</b>	<b>297.617,84</b>	<b>297.617,84</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>					
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(2)</sup>	-	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	13.700,00	38.054,56	33.732,00	12.672,70	12.434,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) <sup>(3)</sup>	74.910,27	62.711,28	60.830,16	55.369,51	53.725,47
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) <sup>(4)</sup>	-	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>88.610,27</b>	<b>100.765,84</b>	<b>94.562,16</b>	<b>68.042,21</b>	<b>66.159,47</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>					
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	5.443,74	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	34.792,51	21.476,41	27.680,09	213.118,60	53.791,62

COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) <sup>(5)</sup>	-	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(6)</sup>	-	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)				-	-
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	<b>34.792,51</b>	<b>21.476,41</b>	<b>33.123,83</b>	<b>213.118,60</b>	<b>53.791,62</b>
<i>TOTALE RISORSE VARIABILE</i>	<b>123.402,78</b>	<b>122.242,25</b>	<b>127.685,99</b>	<b>281.160,81</b>	<b>119.951,09</b>
<b>TOTALE <sup>(7)</sup></b>	<b>420.285,90</b>	<b>418.874,17</b>	<b>425.303,83</b>	<b>578.778,65</b>	<b>417.568,93</b>

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO <sup>(7)</sup>

385.493,39	397.397,76	392.180,00	365.660,05	363.777,31
------------	------------	------------	------------	------------

Attenzione, importo non adeguato!      Attenzione, importo non adeguato!

**Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) <sup>5</sup>	164	164	164	160	161
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) <sup>5</sup>	164	164	160	161	159
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	164,00	164,00	162,00	160,50	160,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		-	1,22%	2,13%	2,44%
<b>LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE</b>	<b>385.493,00</b>	<b>380.790,00</b>	<b>377.282,00</b>	<b>376.087,00</b>	

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010**

11.904,76	11.390,00	-	-
11.904,37	6.686,61	-	-
0,39	4.703,39	-	-

*di cui: per applicazione limite 2010*

*di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale*

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

(2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

(3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

(4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.

(5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

(6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 **ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997**, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).

(7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

## Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	34.690,78	33.860,16	33.249,83	33.249,83	33.249,83
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	91.571,57	84.894,00	84.894,00	84.894,00	84.894,00
ACCANTONAMENTO / RISORSE DA RECUPERARE A.P.	-	-	-	<b>1.053,56</b>	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ					
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.					
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	962,24	<b>852,15</b>	<b>957,21</b>	<b>1.014,70</b>	1.051,09
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	<b>127.224,59</b>	<b>119.606,31</b>	<b>119.101,04</b>	<b>120.212,09</b>	<b>119.194,92</b>
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-	-	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-	-	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	31.400,00	31.400,00	31.400,00	31.400,00	31.400,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	86.963,06	<b>70.041,00</b>	<b>81.217,98</b>	<b>80.037,09</b>	82.000,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	51.062,37	58.236,11	61.006,12	<b>58.072,14</b>	65.022,92
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-	-	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	123.402,78	122.242,25	122.242,25	281.160,81	119.951,09
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	<b>292.828,21</b>	<b>281.919,36</b>	<b>295.866,35</b>	<b>450.670,04</b>	<b>298.374,01</b>
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-	-	-	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-	-	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>	<b>420.052,80</b>	<b>401.525,67</b>	<b>414.967,39</b>	<b>570.882,13</b>	<b>417.568,93</b>

Verifica copertura complessiva utilizzi

233,10	17.348,50	10.336,44	7.896,52	-
--------	-----------	-----------	----------	---

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili

170.620,77	177.877,76	179.474,01	178.420,45	179.474,01
------------	------------	------------	------------	------------

Lì,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*DOTT. D'ARRIGO ALBERTO*

Registro pubblicazioni n.

Si attesta che copia della presente è stata pubblicata nel Sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per quindici giorni consecutivi e contro di essa non sono stati presentati reclami, nonché per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO**

\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE**  
**DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
*Dot.ssa MARCHICCA ENZA*

Mellili, Lì

Si assume impegno/liquidazione:

**VISTO** di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

**SERVIZIO FINANZIARIO**

\*\*\*\*\*